I TESORI LOMBARDI

CARLO SANGALLI (Presidente Camera di commercio)

«ESSERE FEDELI ALLE PROPRIE RADICI STORICHE CON UNO SGUARDO RIVOLTO ALL'INNOVAZIONE È L'IDEA CHE STA ALLA BASE DELL'INIZIATIVA»

Il Teatro Romano, un gioiello ritrovato

Sotto la Camera di Commercio un luogo unico e tra i più importanti di tutto

- MILANO -

UN GIOIELLO sotto i piedi dei milanesi. Nel vero senso della parola. Un gioiello ancora poco conosciuto ai più, ma che merita di entrare a giusto titolo fra i "luoghi del cuore" della metropoli ambrosiana. È il Teatro Romano di Milano, che si trova sotto la Camera di Commercio, fra via San Vittore al Teatro e piazza degli Affari, e che tiene viva la memoria di una città che fu capitale dell'Impero Romano d'Occidente ai tempi di Augusto. Oggi, uno degli edifici di quell'epoca meglio conservati d'Europa e d'Italia.

I RESTI del teatro vennero in luce a seguito di lavori per la costruzione di edifici fra via Meravigli,

ROSA, ZAFFERANO...

È possibile sentire gli odori delle essenze usate all'epoca durante le rappresentazioni

via delle Orsole, via San Vittore al Teatro e piazza degli Affari. Le scoperte più importanti avvennero tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento durante la costruzione delle attuali sedi della Camera di Commercio e della Borsa.

Ma è nel 2005 che l'Istituto di Archeologia dell'Università Cattolica di Milano, in accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, conduce alcuni scavi nella zona dei resti del monumento conservati al di sotto di Palazzo Turati. Queste indagini permettono di dare una data di nascita piuttosto accurata all'edificio: gli ultimi decenni del I secolo

a.C. nel pieno del processo di mohumentalizzazione delle città promosso da Augusto. Il nuovo regime imperiale produsse un deciso cambiamento nell'immagine dei centri dell'Italia settentrionale rendendone l'aspetto più maestoso.

PER QUANTO oggi conservato solo parzialmente e a livello di fondazioni, il Teatro doveva essere uno degli edifici più notevoli della romana Mediolanum, tanto che il poeta Ausonio, alla fine del IV secolo d.C., lo celebrò ancora come uno degli edifici che qualificavano l'immagine di una delle capitali dell'impero. La cavea, del diametro di 95 metri e alta 20 metri, poteva ospitare fra i 7mila e gli 8mila spettatori. Poco sappiamo delle vicende occorse all'edificio nel corso della sua lunga vita. Utilizzato per circa 400 anni, cadde in disuso a partire dalla fine del IV secolo d.C. Ciò nonostante, parte del teatro era ancora non solo visibile, ma anche utilizzabile nel XII secolo. Alcuni documenti del Comune di Milano, infatti, ne attestano l'uso come luogo di riunioni pubbliche. In segui-

to, forse in occasione della conquista della città a opera di Federico Barbarossa nel 1162, fu però distrutto o danneggiato a tal punto da renderlo inutilizzabile. (Ricerca storica a cura di Chiara Baratto, Paola Bordigone, Istituto di Archeologia Universi-

tà Cattolica).

E domani si entra liberamente dalle 16 alle 18

- MILANO -

TORNANO le giornate del Teatro Romano di Milano, alla quarta edizione dell'iniziativa promossa dalla Camera di Commercio. Dopo la premiazione delle scuole, il museo torna teatro con le recite. Visite gratuite su prenotazione e in omaggio a tutti i visitatori del teatro romano il puzzle - cartolina del teatro, tra gioco e mini guida. La visita: attraverso pannelli con testi e immagini e le postazioni multisensoriali del museo sensibile. Ingresso da via San Vittore al teatro 14 (MM Cordusio). Il museo torna teatro e sarà recitato un testo di epoca romana. Prenotazione obbligatoria tel. 02 85155224 – 5288 oppure 335/6413321. In mo-

LA VOCE

I visitatori

del Teatro

sono accolti da

di Commercio,

vestita in abiti

Narcisa Pecchioli, della Camera

Romano

d'epoca

augustea

stra le creazioni dei bambini sul teatro romano (ingresso libero). In mostra le creazioni dei bambini e delle scuole che hanno vinto il concorso "Il futuro dal passato: dal mondo antico agli imprenditori in erba". La mostra è in via Meravigli 9b, aperta al pubblico. I vincitori sono sul sito www.mi.camcom.it. Il Teatro Romano: museo sensibile. Un tesoro creato attorno ai resti delle fondamenta. Di epoca augustea, fine I secolo a.C., tra i più importanti resti oggi esistenti in Italia settentrionale. Per informazioni e prenotazioni: teatroromano@mi.camcom.it e www.mi.camcom.it.

Obbligatorio annusare, ascoltare, osservare. Architetto: Ettore Lariani, musiche del maestro Rampichini.

MILANO CAPITALE DELL'IMPERO ROMANO:
ECCO COME SI PRESENTAVA IL TEATRO
NEL PRIMO SECOLO DOPO CRISTO

© Corridoio, semicircolare
D Edificio scenico
S Porticus post scaenam
D CONTROL POST S

Qui a fianco, due scorci del suggestivo percorso sotterraneo che si avvale di una passerella

PASSAGGI

trasparente, di un'illuminazione a effetto e di speciali sensori multisensoriali